

“Aspettando il decollo”: il nuovo spazio giochi per bambini realizzato all’Aeroporto Internazionale di Napoli in collaborazione con Città della Scienza

Inaugurato oggi, alla presenza delle autorità, della stampa e dei popolari attori della soap opera “Un posto al sole”, il nuovo spazio giochi all’interno della sala partenze dell’aeroporto di Napoli, vicino al Bar Autogrill.

L’area, destinata ai bambini da 3 a 10 anni, è stata realizzata in collaborazione con Città della Scienza attraverso la “progettazione partecipata”: sono stati infatti i piccoli passeggeri di tutte le nazionalità a proporre, attraverso fantasiosi disegni, le proprie idee per giocare e trascorrere il tempo “aspettando il decollo”. Si tratta di un metodo altamente innovativo utilizzato solo all’aeroporto di Napoli grazie al lavoro congiunto svolto con Città della Scienza che vanta una consolidata esperienza e attenzione al mondo dell’infanzia.

Dai disegni emerge l’inesauribile fantasia dei bambini che hanno suggerito giochi dinamici come la parete per l’arrampicata, classici ma irresistibili come lo scivolo e molte altre attività legate al tema del volo con la rappresentazione di veicoli spaziali visti come strumenti per giocare e cimentarsi in fantastiche avventure. Particolarmente ardimentoso il percorso verso un’astronave proposto da Ayoub: un bambino arabo di nove anni che ha previsto, oltre alla funivia, un “tubo per i fifoni” che non se la sentono di restare sospesi in aria e tanto di cabina d’emergenza collegata ad un simulatore di volo.

E’ nata così una macchina ludica a forma di aereo ad elica collocata vicino all’ampia vetrata che affaccia sulla pista e sul piazzale dove sostano gli aerei. Questo piccolo aereo contiene elementi di gioco ed espositivi che stimolano i bambini in attività motorie: salire, scendere e scivolare; in giochi di ruolo: pilota, hostess e passeggero e in attività riflessive e riposanti come leggere e disegnare. Un’attenzione particolare è rivolta ad attività ed esperienze che riguardano i sensi e la percezione, quali i giochi con il praxionoscopio (uno strumento che, mostrando immagini in rapida successione, crea l’effetto cinema), giochi sonori e illusioni ottiche.

Gesac, società di gestione aeroportuale, nell’ambito del programma di buon vicinato a favore dei quartieri confinanti con l’aeroporto, collabora da vari anni con Città della Scienza organizzando campus estivi per minori a rischio presso l’Officina dei Piccoli di Città della Scienza, un’iniziativa ormai consolidata che raccoglie grande consenso fra bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni.

L’Aeroporto Internazionale di Napoli rappresenta una delle principali porte d’ingresso all’Europa dal Sud Italia con collegamenti diretti di linea verso 11 capitali europee, 11 destinazioni nazionali e 50 destinazioni charter. Nel 2003 lo scalo partenopeo ha registrato un traffico pari a 4,6 milioni di passeggeri di cui 106mila bambini dai 2 ai 12 anni.

Città della Scienza è un "sistema complesso" realizzato dalla Fondazione IDIS per coniugare diffusione scientifica, formazione e creazione di nuova imprenditorialità con l'obiettivo di far nascere nel Mezzogiorno nuovo lavoro e "lavori nuovi". Il Science Centre - inaugurato nel novembre 2001 alla presenza del Capo dello Stato - è l'unico museo interattivo italiano e uno tra i più significativi in Europa con una superficie espositiva complessiva di circa 10.000 mq.